Al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Toscana
dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

Al Dirigente VV.F. Livorno
com.livorno@cert.vigilfuoco.it

Al Prefetto Livorno
protocollo.prefli@pec.interno.it

e.p.c.

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

Alle oo.ss. Nazionali CISL-UIL-CONAPO-USB

Oggetto: Porto Piombino – emergenza "Costa Diadema".

Gentile Dirigente, Egregio Prefetto

Le scriventi Organizzazioni Sindacali rappresentano come nella giornata di domenica 29 marzo sia stata divulgata dal Sindaco di Piombino la notizia inerente l'arrivo, nella notte tra il 29 e il 30 marzo, della nave "Costa Diadema" con a bordo alcuni presunti ammalati di COVID-19 oltre a circa 1200 membri dell'equipaggio.

Tale decisione è stata presa di concerto con le massime cariche istituzionali a livello locale e nazionale, coinvolgendo la Protezione Civile e tutte le altre Amministrazioni competenti. Il Comando VV.F. Livorno ed il Distaccamento di Piombino sono stati, a nostro avviso in maniera assurda ed immotivata, tagliati fuori da ogni decisione, confronto o anche solo informazione in merito.

Evidenziando come tale criticità, caratterizzata da una nave da crociera di quelle dimensioni e con così tante persone che potrebbero essere state a stretto contatto con dei contagiati, possa ovviamente coinvolgere le nostre competenze in quanto Vigili del Fuoco, siamo a richiederle un immediato intervento.

Nei giorni successivi la situazione si è ulteriormente aggravata con i tempi di permanenza della nave che si sono sensibilmente dilatati tanto da far predisporre il

montaggio di un ospedale da campo in banchina, organizzare operazioni di bunkeraggio e di messa in sicurezza dell'area; pertanto vorremmo capire come sia possibile che né il Comando di Livorno né la Direzione Regionale siano stati coinvolti in questa vicenda.

Abbiamo avuto inoltre notizie di alcune criticità che sembrerebbero interessare il sistema antincendio del molo in cui è ormeggiata la nave.

Inoltre la sede VF di Piombino è priva di Autoscala da molti mesi come più volte denunciato dalle oo.ss.. Questo mezzo sarebbe indispensabile in caso di soccorso a possibili scenari incidentali in porto e la più vicina sarebbe da Livorno o Grosseto.

In attesa di un urgente riscontro si approfitta per porgere Distinti Saluti.

Firenze, 8 Aprile 2020

CISL	UIL	CONAPO	USB
Del Sordo	Balleri	Milani	Mariotti